

Comunicato stampa

**Domenica 8 gennaio, ore 18
Duomo di Mirandola**

**Ordinazione sacerdotale
di
Gianni Zini**

**per la preghiera e l'imposizione delle mani
di S.E.R. monsignor Elio Tinti**



La Diocesi di Carpi insieme alla parrocchia di Mirandola si appresta a celebrare un momento di particolare solennità. Domenica 8 gennaio alle 18 nel Duomo di Mirandola il vescovo Elio Tinti ordinerà sacerdote il diacono Gianni Zini.

In preparazione si terrà una veglia di preghiera sabato 7 gennaio dalle 18.15, sempre nel Duomo di Mirandola. Gianni Zini, 74 anni, vedovo, arriva al sacerdozio dal diaconato permanente, attraverso un percorso che lui stesso definisce particolare.

“Questa chiamata - afferma - è giunta dopo una vita dedicata alla famiglia, al lavoro e al servizio come diacono in Diocesi e in parrocchia. Pensando alla parabola del padrone della vigna - sottolinea - che assume lavoratori a giornata anche alle 5 del pomeriggio,

mi piace considerarmi un prete dell'ultima ora”. Con grande umiltà Zini ha dunque risposto alla richiesta di diventare sacerdote che monsignor Tinti gli ha rivolto nella primavera del 2011. “Dato che vocazione significa chiamata, per me - spiega - la vocazione al sacerdozio ha coinciso con la richiesta del Vescovo, di fronte alla quale ho offerto la mia disponibilità, nonostante i miei limiti. Nella preghiera e nella meditazione - conclude - sto trascorrendo questi ultimi giorni prima dell'8 gennaio. Mi metto totalmente nelle mani di Dio.

Spero, anzi sono sicuro che mi aiuterà perché il mio desiderio è compiere la sua volontà. In questo trovo la mia pace”.

Gianni Zini è nato nel 1937 a Mirandola (Modena), dove ha lavorato a lungo come dirigente amministrativo presso l'Ausl. Sposato con Lara e vedovo da quattro anni, ha tre figli e sei nipoti. E' stato ordinato diacono permanente nel 1993 dal vescovo Bassano Staffieri. Dal 1992 e per i successivi dieci anni ha svolto l'incarico di economo diocesano. In seguito è entrato in servizio come diacono presso la parrocchia di Mirandola, dove si è occupato in particolare della cura pastorale presso l'ospedale Santa Maria Bianca in aiuto al cappellano. Da quattro anni è direttore dell'Ufficio diocesano di pastorale della salute.